



DISCRIMINAZIONI E POLITICHE UE

Discriminazioni

Il popolo Rom porta con sé una lunga storia di persecuzioni, deportazioni e stermini, a partire dalla **diaspora** storica dai loro luoghi d'origine. In epoca tardo-medievale la superstizione popolare identifica il loro nomadismo come maledizione divina e l'abilità nel forgiare i metalli con la stregoneria. Durante la seconda guerra mondiale subiscono quello che loro stessi definiscono **Porrajmos** (=devastazione), un genocidio sistematico praticato dai nazisti nel nome della superiorità della **razza ariana**. I Rom sono oggetto di ulteriori persecuzioni e genocidi nella **Russia Stalinista** e, più recentemente, durante le **guerre dei Balcani**. Pregiudizi a sfondo razzista (gli "zingari" rubano e rapiscono i bambini) alimentano l' indesiderabilità nei loro confronti, che si manifesta in forme discriminatorie in vari Paesi dell'Unione Europea, tanto che Italia e Francia sono stati recentemente sanzionati da organismi internazionali per "clima di intolleranza esistente" causato da una "retorica aggressiva e discriminatoria nell'associare i rom alla criminalità, creando così un sentimento di ostilità nell'opinione pubblica" nei confronti dei Rom. (Rapporto sull'applicazione delle Convenzioni e Raccomandazioni internazionali dell'**ILO**, Agenzia per il Lavoro delle Nazioni Unite e sanzione per la mancata applicazione del diritto ad abitare del Comitato europeo per i Diritti sociali **CESD**).

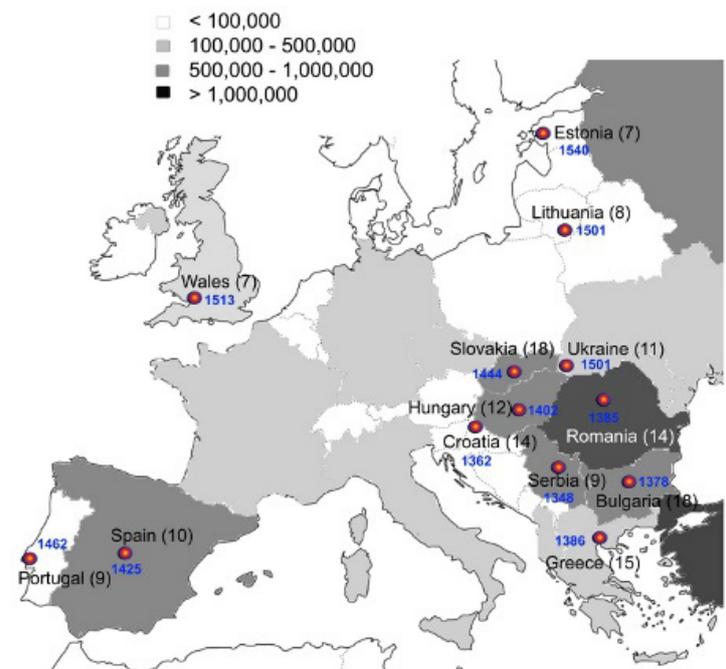


ROM NEI CAMPI DI STERMINIO

Politiche di integrazione dell'Unione Europea

Il Consiglio d'Europa, il Parlamento Europeo e l'**OCSE** richiedono da molti decenni a tutti i Paesi membri il riconoscimento e la tutela della minoranza Rom, con diritti tutelati al pari delle altre minoranze riconosciute. Per garantirne l'integrazione gli indirizzi europei si concentrano su due fronti: l'abolizione della segregazione dei Rom nei campi (con conseguente privazione dei servizi fondamentali come il diritto alle cure e all'istruzione) e il riconoscimento e la valorizzazione del loro patrimonio di lingua e tradizioni, in quanto parte integrante del patrimonio culturale europeo.

DATE DI INSEDIAMENTO E DENSITÀ POPOLAZIONE ROM NEI PAESI EUROPEI



COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO, AL PARLAMENTO EUROPEO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI, DEL 7 APRILE 2010, CONCERNENTE «L'INTEGRAZIONE SOCIALE ED ECONOMICA DEI ROM IN EUROPA»
http://europa.eu/legislation_summaries/employment_and_social_policy/social_inclusion_fight_against_poverty/em0034_it.htm

LA COMMISSIONE EUROPEA SOLLECITA GLI STATI MEMBRI AD ATTUARE PROGRAMMI NAZIONALI PER L'INTEGRAZIONE DEI ROM
http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/aff_sociali/integrazione_rom_it.htm